



**Allegato A**  
**Relazione ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.**  
**sullo stato di attuazione dell'Analisi delle partecipazioni societarie**  
**della Camera di Commercio di Bologna**  
**di cui alla Deliberazione della Giunta n. 151 del 5.12.2023**

La presente Relazione viene effettuata ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) che prevede: "In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4".

L'ultimo documento di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate ("Analisi delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna anno 2023, con riferimento alla situazione al 31.12.2022 – art. 20 commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) è stato approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 151 del 5 dicembre 2023.

Le istruzioni ministeriali datate 12 novembre 2024 relative alla Relazione sull' Attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni lascia invariata la seguente indicazione: "La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette".

Si riportano le azioni deliberate dalla Giunta in relazione alle sole partecipazioni dirette, così come esposte nell'allegato "B" del Provvedimento n. 151/2023:

- mantenimento senza azioni di razionalizzazioni di n. 7 partecipazioni:
  - Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., (esclusa dalla razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP);
  - Centro Agro-Alimentare di Bologna S.p.a.;
  - Ecocerved S.c.a.r.l.;
  - Fiere Internazionali di Bologna S.p.a.;
  - IC Outsourcing S.c.r.l.;
  - Infocamere S.c.p.a.;
  - Tecnoservicecamere S.c.p.a.;
- mantenimento con recepimento delle azioni di razionalizzazione di 1 società partecipata:
  - Tecno Holding S.p.a.;
- razionalizzazione tramite proseguimento della liquidazione di n.2 società partecipate:
  - Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione;
  - Unioncamere Emilia-Romagna Servizi S.r.l. in liquidazione;
- razionalizzazione mediante dismissione di n.1 partecipazione societaria, con la modalità indicata dall'art. 24, comma 5, del TUSP;
  - Interporto Bologna S.p.a..
- razionalizzazione tramite messa in liquidazione di n. 1 società partecipata:
  - Bologna Welcome S.r.l."

Si rappresentano gli sviluppi e lo stato di attuazione delle procedure di razionalizzazione relative alle seguenti partecipazioni:

	Denominazione	% quota di partecipazione	Misure di razionalizzazione (Delibera di Giunta n. 151/2023)
1	<b>Tecno Holding S.p.a.</b>	5,006	Ulteriori azioni di razionalizzazione operate dalla Società
2	<b>Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione</b>	32,833	Proseguimento della liquidazione
3	<b>Unioncamere Emilia-Romagna Servizi S.r.l. in liquidazione</b>	22,200	Proseguimento della liquidazione
4	<b>Interporto Bologna S.p.a.</b>	5,901	Procedura di dismissione (in base all'art. 24, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) proseguita fino al 4.12.2024 e revocata con delibera di Giunta del 5.12.2024.
5	<b>Bologna Welcome S.r.l.</b>	43,957	Messa in liquidazione della Società deliberata dalla Giunta del 5.12.2024.

Alcune note di dettaglio sulle misure programmate sulle singole società e sui relativi sviluppi:

- 1. Tecno Holding S.p.a.:** La società ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di dismissione di quegli assets societari non conformi alle previsioni di cui al Testo Unico, attraverso la predisposizione di un Piano di razionalizzazione che viene annualmente aggiornato e rendicontato ai soci, recante le dismissioni in itinere ed i risultati conseguiti. La Camera di Commercio di Bologna ha recepito il Piano iniziale di Razionalizzazione di Tecno Holding S.p.a. ed annualmente recepisce i suoi aggiornamenti. La Società sta procedendo avendo sempre attenzione alla migliore valorizzazione degli assets stessi. Nella Relazione di aggiornamento approvata dal Consiglio di amministrazione del 24.10.2024 viene fornito, con riferimento alle partecipazioni azionarie, agli immobili ed alle quote di Fondi di investimento, un aggiornamento dettagliato delle recenti operazioni concluse, del proseguimento di quelle in corso, nonché delle azioni da attuarsi nel 2025 ai fini della dismissione. Le razionalizzazioni effettuate vengono riportate nella specifica scheda della società.
- 2. Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione:** Prosegue la procedura di liquidazione con costante monitoraggio da parte dell'Ente camerale. Gli aggiornamenti del Liquidatore alla data del 31.10.2024 si soffermano in particolare sulla situazione degli immobili di proprietà. Per il terreno edificabile è stata richiesta una nuova valutazione di stima; nel frattempo la liquidatrice non ha ricevuto offerte dal mercato. Circa l'attività propedeutica all'alienazione dei due garage, consistente in particolare nello sgombero degli archivi della Società, la Soprintendenza archivistico-bibliografica si è espressa sulla natura pubblica dei suddetti archivi ed ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale soggetto più idoneo ad accogliere e conservare la documentazione archivistica. Sono in corso ulteriori verifiche finalizzate a ridurre la mole e gli spazi necessari per la conservazione e di conseguenza i relativi costi archivistici. Sono inoltre state avviate presso il catasto le verifiche sulle registrazioni degli immobili che risultano di proprietà della Società. La data precedentemente preventivata dal Liquidatore per il completamento delle operazioni di liquidazione, ossia 31.12.2024, subisce uno slittamento alla fine del 2025 come conseguenza delle problematiche legate al realizzo delle attività immobiliari.
- 3. Unioncamere Emilia-Romagna Servizi S.r.l. in liquidazione:** La società è proprietaria dell'immobile adibito a sede dell'Unioncamere Emilia Romagna, immobile locato nel corso degli anni anche ad altri soggetti istituzionali. La procedura di liquidazione, apertasi il 31.10.2023, prevede principalmente la vendita dell'immobile di proprietà, la definizione delle posizioni debitorie e l'assegnazione ai Soci del netto ricavato dalla citata vendita. Il liquidatore ha posto in vendita l'immobile tramite due procedure ad evidenza pubblica; le aste, tenutesi in data 15 marzo 2024 e 20 settembre 2024, sono andate deserte. L'assemblea dell'11.11.2024 ha deliberato la proroga del termine massimo per la chiusura della liquidazione al 31.12.2027.
- 4. Interporto Bologna S.p.a.:** Il 4.1.2022 l'Ente aveva trasmesso alla Società la nota prot. C.C.I.A.A. 407/2022, richiedendo il rimborso in denaro della quota partecipativa, dando avvio alla procedura di recesso tramite liquidazione in denaro indicata dall'art. 24 comma 5 del TUSP.  
Con nota PEC del 7.4.2022 (prot. C.C.I.A.A. 32005/2022) il Presidente di Interporto comunicava l'esito della perizia effettuata da perito incaricato, sia in termini di valore della società che in termini di valore di liquidazione della partecipazione camerale.  
Con provvedimento n. 75 del 17.05.2022 la Giunta aveva deliberato di procedere con una nuova perizia e con nota del 24.5.2022 (prot. C.C.I.A.A. 48425/2022) la Camera comunicava alla Società di non accettare il valore di liquidazione e proponeva di effettuare istanza congiunta al Presidente del Tribunale Civile di Bologna per la nomina di un esperto estimatore, al di sopra delle parti, al fine dell'affidamento congiunto dell'incarico di valutazione della quota. E' stato successivamente individuato il percorso del ricorso all'autorità giudiziaria ex art. 2437 ter c.c. e seguenti, per la nomina di tale esperto.

Nel frattempo la nuova Giunta insediatasi il 2.10.2023, con provvedimento n. 121 del 31.10.2023, ha avviato una riflessione sull'utilità dell'infrastruttura a motivo del suo collocamento strategico nell'ambito del traffico merci e sulle ricadute nel tessuto economico locale, conformi alla mission della Camera di Commercio di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali; la Camera ha comunque mantenuto in essere anche il percorso per la eventuale dismissione, come da nota trasmessa alla Società in data 30.10.2023.

L'assemblea del 29.10.2024 ha approvato modifiche allo Statuto che prevedono un cambio di mission della Società, ora focalizzato sul segmento ferroviario e quello dei servizi alle imprese ed un ampliamento della composizione del Consiglio di Amministrazione, che è passata da 3 membri ad un numero massimo di 5 membri; il nuovo statuto risulta ora conforme alle funzioni istituzionali dell'Ente di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali e permetterebbe all'Ente di esprimere un proprio rappresentante nell'organo amministrativo, al fine di partecipare più attivamente alla gestione della Società.

A fronte del nuovo Statuto e del nuovo Piano Industriale 2024-2032 la Camera di Commercio, con provvedimento del 5.12.2024, ha valutato opportuno rimanere socio della società, deliberando la revoca del recesso avviato nel 2022.

5. **Bologna Welcome S.r.l.** : Il servizio turistico svolto da Bologna Welcome S.r.l. era gestito in appalto aggiudicato tramite procedura di gara. Tra il 2022 ed il 2023 il Comune di Bologna, insieme alla Città metropolitana di Bologna, ha avviato un percorso volto a definire nuove modalità gestionali e di governance per garantire il corretto esercizio delle funzioni fondamentali degli enti, previste dalla L.R. 4/2016 (Ordinamento turistico regionale) e dei servizi connessi. E' stato individuato quale modello più efficace quello della Fondazione di partecipazione a totale controllo pubblico, che opera quale ente in house, e alla quale affidare la gestione, attraverso il coinvolgimento di stakeholders pubblici e privati, non solo della promozione e gestione di eventi e siti turistici, culturali e sportivi, bensì tutte le attività collaterali ritenute necessarie per garantire ed incrementare l'attrattività turistica sul territorio, comprese le attività di accoglienza. Con delibera n. 112 del 17.10.2023 la Giunta ha approvato la costituzione della Fondazione Bologna Welcome, poi costituita in data 31.10.2023 (soci fondatori Comune Bologna, Città Metropolitana Bologna e Camera di Commercio Bologna). Il 21.12.2023 è stato stipulato tra la Società e la Fondazione il contratto di cessione a titolo oneroso dell'intera Azienda, comprensiva di ogni suo elemento, e pertanto dell'attività caratteristica della società. La decorrenza degli effetti della cessione è stata concordata per la data del 1° gennaio 2024. Nel corso del 2024 il Consiglio di amministrazione della Società ha svolto approfondimenti per delineare il percorso migliore per la chiusura della stessa. Il 16.12.2024 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società.

Di seguito, **le singole schede che illustrano quanto è stato attuato, alla data della presente Relazione, in merito alle società partecipate detenute al 31.12.2023 ed oggetto di misure di razionalizzazione di cui al Provvedimento della Giunta n. 151/2023.** I dati vengono esposti sulla base delle istruzioni pubblicate in data 12.11.2024 nel Portale del Dipartimento del Tesoro e dei relativi allegati.

## SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

### Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	<b>TECNO HOLDING S.P.A.</b>
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	<p>Tecno Holding S.p.a. ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di dismissione di quegli assets societari (partecipazioni societarie, immobili e quote di Fondi di investimento) non conformi alle previsioni di cui al TUSP, attraverso la predisposizione di un Piano che viene annualmente rendicontato ai soci, recante le dismissioni in itinere ed i risultati conseguiti.</p> <p>La Camera di Commercio di Bologna ha recepito il Piano di Razionalizzazione di Tecno Holding S.p.a. e continua a recepire i relativi aggiornamenti annuali.</p> <p>L'ultima Relazione di aggiornamento pervenuta dalla Società, datata 14.11.2024, prevede dismissioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 partecipazioni societarie;</li> <li>- n. 2 immobili;</li> <li>- n. 2 quote di Fondi di investimento.</li> </ul>
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>Nel Piano di Razionalizzazione della Società del 2017 era prevista <i>“una dismissione graduale e coordinata degli assets non conformi al dettato legislativo ... consentirà di massimizzare il patrimonio sociale, stante la funzione tecnica di presidio della Società volta a salvaguardare l’interesse sociale”</i>.</p> <p>La Società pertanto ha operato nel corso degli anni 2018-2024 cercando di conseguire il massimo realizzo economico da tali dismissioni onde tutelare il proprio patrimonio che rappresenta al tempo stesso il patrimonio dei soci. I risultati conseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Dismissione partecipazioni societarie:</b> Autostrade lombarde Spa ceduta nel 2021, Hat Orizzonte SGR ceduta nel febbraio 2022, Sagat Spa ceduta nel marzo 2022, RPVL Srl Re Parcheggi Via Livorno in liquidazione chiusa la liquidazione in data 28.2.2023 con cancellazione dal Registro Imprese in data 31.5.2023, RS Records Store S.p.a. in liquidazione chiusa la liquidazione in data 6.9.2024.</li> <li>- <b>Dismissione immobili:</b> in data 16.9.2024 è stato venduto l’immobile sito in Via Principi d’Acaja (Torino); per i restanti immobili destinati alla vendita, si sta procedendo con le operazioni di vendita.</li> <li>- <b>Dismissione di quote Fondi di investimento:</b> operata gradualmente nel periodo considerato, con dismissioni ordinatamente programmate. Il Fondo ICT è stato posto in liquidazione nel giugno 2021 ed il Fondo Sistemi Infrastrutture (FSI) è stato posto in liquidazione nel marzo 2022. Altri 2 Fondi risultano ancora da dismettere.</li> </ul> <p>Di seguito le monetizzazioni conseguite dalla Società a seguito dello smobilizzo graduale degli assets, come relazionato annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società:</p> <p>PERIODO 1.1.2018-30.10.2019: importo complessivo pari a Euro 39,5 milioni.          PERIODO 1.11.2019-30.10.2020: importo complessivo di Euro 119,1 milioni.          PERIODO 1.11.2020-30.11.2021: importo complessivo di Euro 6,7 milioni.          PERIODO 1.12.2021-21.11.2022: importo complessivo di Euro 11,4 milioni.</p> <p>ANNO 2023: € 323 mila, quale riparto finale di liquidazione della società Re Parcheggi Via Livorno.          ANNO 2024: € 103 mila, quale riparto finale della liquidazione di RS Records Store spa ed € 2.7 milioni per la vendita dell’immobile di Via Principi d’Acaja (Torino).</p>
Ulteriori informazioni	In considerazione della disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve esistenti nel patrimonio netto, la Società ha operato la distribuzione degli stessi

	<p>come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Bilancio al 31.12.2018 si è chiuso prevedendo la distribuzione agli azionisti di un valore complessivo di € 45.006.778,87 a titolo di dividendo, di cui € 2.842.535,59 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna.</li> <li>- Il Bilancio al 31.12.2019 si è chiuso prevedendo la distribuzione agli azionisti di un valore complessivo di € 65.000.174,87 a titolo di dividendo, di cui € 4.105.277,36 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna.</li> <li>- Nel 2020 Tecno Holding S.p.a. ha effettuato un'erogazione liberale a favore dell'Ente camerale di Bologna per € 400.000,00 per interventi a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 (la relativa rendicontazione è stata pubblicata nel sito istituzionale internet camerale nel rispetto della normativa di riferimento).</li> <li>- Il Bilancio al 31.12.2020 si è chiuso prevedendo la distribuzione agli azionisti di un valore complessivo di € 10.000.026,90 a titolo di dividendo, di cui € 631.581,13 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna.</li> <li>- Il Bilancio al 31.12.2021 si è chiuso prevedendo la distribuzione agli azionisti di un valore complessivo di € 10.000.026,90 a titolo di dividendo, di cui € 631.581,13 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna.</li> <li>- Il Bilancio al 31.12.2022 si è chiuso prevedendo la distribuzione agli azionisti di € 5.000.013,45 a titolo di dividendo, di cui € 315.790,57 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna.</li> </ul> <p>Il Bilancio al 31.12.2023 si è chiuso prevedendo la distribuzione agli azionisti di € 10.000.026,90 a titolo di dividendo, di cui € 631.581,13 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna.</p>
--	---

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Messa in liquidazione della società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

<b>Codice Fiscale</b>	00387110372
<b>Denominazione</b>	<b>FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE</b>
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni della mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	31/7/2018 (iscrizione Registro Imprese 25/9/2018)
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Liquidazione in corso
<b>Data di nomina dei liquidatori</b>	31/7/2018
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>Con Deliberazione dell'assemblea dei soci del 31.7.2018 è stata approvata la messa in liquidazione della Società ed è stato nominato un Liquidatore.</p> <p>In data 24.09.2018 è stato <b>ceduto ad Ervet</b> Emila Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.a. <b>il ramo d'azienda relativo all'attività caratteristica</b> della società, ossia il ramo dei servizi tecnici.</p> <p>Il piano di liquidazione previsto inizialmente dal Liquidatore contemplava il <i>"realizzo di vari assets del patrimonio societario (costituiti da immobili, impianti fotovoltaici ed altri beni) da realizzarsi attraverso procedura di gara pubblica; al contempo, è prevista la continuazione dell'attività aziendale relativamente alla sola gestione dei 4 impianti fotovoltaici fino alla data di cessione all'acquirente, anche al fine di realizzare soddisfacenti utili per far fronte ai costi previsti e ipotizzati dalla procedura"</i> (tratto dalla comunicazione del Liquidatore del 31/10/2019). In sintesi gli sviluppi e quanto è stato realizzato sui principali assets:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>CESSIONE IMMOBILI:</b> Nel 2020 sono state attuate due procedure ad evidenza pubblica entrambe con esito negativo (aste immobiliari deserte nelle date del 5.5.2020 e 29.9.2020), nonostante la seconda procedura abbia previsto una riduzione del prezzo a base d'asta pari al 10%.</li> </ul> <p>Ulteriori aste di vendita sono state condotte il 9 dicembre 2021 con il medesimo esito negativo, ossia sono andate deserte.</p> <p>Come relazionato dal Liquidatore, il perdurare della crisi economico-sanitaria</p>

	<p>mondiale causata dalla pandemia del Coronavirus ha inciso negativamente sulle normali attività e sulla propensione all'investimento.</p> <p>Nel 2022 il Liquidatore ha optato di proseguire con i tentativi di cessione tramite trattativa privata diretta, come ammesso dall'art. 10 del TUSP, avvalendosi del supporto di un advisor. Sono seguiti contatti con potenziali investitori, ma alla data del presente provvedimento non vi sono state offerte da parte degli stessi.</p> <p>La <u>documentazione archivistica</u> di proprietà della società, contenuta in due delle unità immobiliari, costituisce patrimonio storico-culturale e pertanto ha natura pubblica, come dichiarato dalla Soprintendenza archivistico-bibliografica in data 16.6.2024; ciò comporta l'obbligo di garantire sicurezza, conservazione e integrità dell'archivio. La Soprintendenza ha inoltre individuato nella Regione Emilia-Romagna il soggetto più idoneo ad accogliere e conservare tale documentazione. Sono in corso ulteriori verifiche finalizzate a ridurre la mole e gli spazi necessari per la conservazione e di conseguenza i relativi costi archivistici. Sono inoltre state avviate presso il catasto le verifiche sulle registrazioni degli immobili che risultano di proprietà della Società. La cessione dei locali sarà possibile solo a seguito della loro completa liberazione.</p> <p>- <b>CESSIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI:</b> a seguito delle interlocuzioni intervenute con il socio Università degli Studi di Bologna interessato all'acquisizione, prolungatesi per dovute verifiche giuridiche e catastali, la società ha perfezionato l'alienazione in data 27.12.2022.</p> <p>- <b>RECUPERO CREDITI:</b> è continuata costantemente nel corso di questi anni l'attività del Liquidatore di recupero dei crediti, in particolare in relazione ad un credito che presenta difficoltà di recupero.</p> <p>La <u>conclusione della procedura di liquidazione</u>, inizialmente prevista dal Liquidatore per la fine del 2021 e poi slittata, nelle previsioni, per la fine del 2023, sta subendo un ulteriore rallentamento come relazionato dal Liquidatore in data 31.3.2023: <i>"pur essendo terminato lo stato di emergenza Covid, stiamo vivendo ulteriori momenti di difficoltà generati dal perdurare del conflitto in Ucraina e dall'acuirsi della crisi energetica che rallentano il ritorno alla normalità delle attività e creano ripercussioni sulle economie europee e del mondo, con rallentamenti nei processi di investimento degli operatori nazionali e comunitari"</i>. Come da aggiornamenti del Liquidatore alla data del 30.10.2024, la chiusura della liquidazione è prevista entro il 31.12.2025.</p>
--	--

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE	
Messa in liquidazione della società	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02111771206
Denominazione	<b>UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE</b>
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	13/10/2023 (iscrizione Registro Imprese 31/10/2023)
Stato di avanzamento della procedura	Liquidazione in corso
Data di nomina dei liquidatori	13/10/2023
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni	<p>Con Deliberazione dell'assemblea dei soci del 31/10/2023 è stata approvata la messa in liquidazione della Società ed è stato nominato un Liquidatore. La liquidazione si è aperta in data 31/10/2024, data di iscrizione al Registro Imprese.</p> <p>La procedura prevede principalmente la vendita dell'immobile di proprietà (sede dell'Unioncamere Emilia-Romagna), la definizione delle posizioni debitorie e l'assegnazione ai Soci del netto ricavato dalla vendita. Di seguito gli aggiornamenti sulla cessione dell'immobile:</p>

	<p><b>CESSIONE IMMOBILE:</b> Nel 2024 sono state attuate due procedure ad evidenza pubblica entrambe con esito negativo (aste immobiliari deserte nelle date del 15.03.2024 e 20.09.2024), nonostante la seconda procedura abbia previsto una riduzione del prezzo a base d'asta.</p> <p>Parallelamente il Liquidatore ha rimodulato la durata del contratto di locazione con il locatario Unioncamere Emilia-Romagna.</p> <p>L'assemblea dell'11.11.2024 ha deliberato la proroga del termine massimo per la chiusura della liquidazione al 31.12.2027.</p>
--	--

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Recesso dalla società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00372790378
Denominazione	<b>INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.</b>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato nel 2022 ma non liquidata la quota partecipativa
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Procedura terminata
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Cambio orientamento dell'Ente a favore della permanenza nella società, come da delibera di Giunta del 5.12.2024 (Vedi Ulteriori informazioni nel campo delle Note)
Data di esercizio del diritto di recesso	04/01/2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p><b>Ulteriori informazioni</b></p>	<p>Il recesso era stato esercitato il 4.1.2022 (prot. C.C.I.A.A. 407/2022) con richiesta dell'Ente di liquidazione in denaro dell'intera partecipazione azionaria, in base all'art. 24, comma 5, del TUSP. Il 7.4.2022 (prot. C.C.I.A.A. 32005/2022) la società ha reso noto il risultato della perizia effettuata da perito incaricato, sia in termini di valore della società che in termini di valore di liquidazione della partecipazione camerale. Con provvedimento n. 75 del 17.05.2022 la Giunta ha deliberato di procedere con una nuova perizia e con nota del 24.5.2022 (prot. C.C.I.A.A. 48425/2022) la Camera comunicava ad Interporto la non accettazione del valore di liquidazione e proponeva di effettuare istanza congiunta al Presidente del Tribunale Civile di Bologna per la nomina di un esperto estimatore, al di sopra delle parti, al fine dell'affidamento congiunto dell'incarico di valutazione della quota. E' stato successivamente individuato il percorso del ricorso all'autorità giudiziaria ex art. 2437 ter c.c. e seguenti, per la nomina di tale esperto.</p> <p>Nel frattempo la nuova Giunta insediatasi il 2.10.2023, con provvedimento n. 121 del 31.10.2023, ha avviato una riflessione sull'utilità dell'infrastruttura a motivo del suo collocamento strategico nell'ambito del traffico merci e sulle ricadute nel tessuto economico locale, conformi alla mission della Camera di Commercio di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali; la Camera ha comunque mantenuto in essere anche il percorso per la eventuale dismissione, come da nota trasmessa alla Società in data 30.10.2023.</p> <p>L'assemblea del 29.10.2024 ha approvato le modifiche allo Statuto che prevedono un cambio di mission della Società, ora focalizzato sul segmento ferroviario e quello dei servizi alle imprese. Inoltre è stata ampliata la composizione del Consiglio di Amministrazione, che è passata da 3 membri ad un numero massimo di 5 membri, situazione che permetterebbe all'Ente di esprimere un proprio rappresentante.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione ha successivamente approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2032 che ridisegna la mission della società ed espone il programma di investimenti con il relativo piano finanziario.</p> <p>A fronte del nuovo Statuto e del nuovo Piano Industriale 2024-2032 la Camera di Commercio, con provvedimento del 5.12.2024, ha valutato opportuno rimanere socio della società, deliberando la revoca del recesso avviato nel 2022.</p>

## SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

### Messa in liquidazione della società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03348911201
Denominazione	<b>BOLOGNA WELCOME S.R.L.</b>
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	16.12.2024
Stato di avanzamento della procedura	Procedura in corso
Data di nomina dei liquidatori	16.12.2024
Data di deliberazione della revoca	-
Ulteriori informazioni	Le motivazioni dello scioglimento della Società sono dovute alla costituzione della Fondazione Bologna Welcome, avvenuta in data 31.10.2024, che ha acquistato l'intera Azienda, con effetti operativi a far data dall'1.1.2024.

**In conclusione ed in sintesi**, l'attuazione delle misure previste nella Ricognizione delle partecipazioni di cui alla Deliberazione della Giunta n. 151/2023 ha permesso di avanzare verso i risultati attesi per:

- Tecno Holding S.p.a., che ha proseguito nelle operazioni di dismissione di ulteriori assets non conformi al TUSP;
- Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione, che ha effettuato ulteriori attività propedeutiche alla monetizzazione del patrimonio immobiliare;
- Unioncamere Emilia Romagna Servizi S.r.l. in liquidazione che ha effettuato ulteriori attività propedeutiche alla monetizzazione del patrimonio immobiliare;
- Bologna Welcome S.r.l. che ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione con assemblea del 16.12.2024.

Risultati differenti da quelli previsti sono stati conseguiti per:

- Interporto Bologna S.p.a. per il quale è stato deliberato di revocare la procedura di dismissione della quota partecipativa avviata in base all'art. 24, comma 5, del TUSP come deliberato dalla Giunta del 5.12.2024.